
UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 26 ago 2026</i>	Scantinato a fuoco, nove intossicati Anche due bambini <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 5</i>	pag. 2
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 26 ago 2026</i>	Oltre 50 ragazzi al campo della Protezione civile <i>di Carlo Rodolfi</i> <i>a pag 28</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 26 ago 2026</i>	"Il Malloppo" all'Apollo con tutti gli attori in anteprima nazionale = Il Malloppo, i protagonisti in città <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 1, 31</i>	pag. 4
RESTO DEL CARLINO <i>del 26 ago 2026</i>	Tariffa puntuale proteste per gli aumenti = Rebus tariffa puntuale dei rifiuti Entrano altri 30 comuni (anche maxi) <i>di Erica Zambonelli</i> <i>a pag 1, 21</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 ago 2026</i>	Centro sportivo intitolato a Zanardi «Alex è stato un esempio di tenacia» <i>di Pier Luigi Trombetta</i> <i>a pag 42</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 ago 2026</i>	Incendio in una palazzina, nove intossicati <i>di Pier Luigi Trombetta</i> <i>a pag 45</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 26 ago 2026</i>	Centese, doppio appuntamento Oggi test con la Pieve Nonantola <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 61</i>	pag. 10

Scantinato a fuoco, nove intossicati Anche due bambini

Anche due bambini, oltre a sette adulti, sono stati soccorsi nella tarda serata di lunedì per un incendio scoppiato in uno scantinato a Castel Maggiore. I vigili del fuoco sono intervenuti verso le 23, in una palazzina di quattro piani in via Roma, con otto squadre, autoscala, carro bombole e autobotte. I residenti sono stati precauzionalmente evacuati e nove persone sono state prese in cura dal 118. Nessuno di loro si

trova in gravi condizioni. Presenti anche i carabinieri.

Accertamenti sono in corso per capire la natura delle fiamme, che si sarebbero sviluppate dai locali adibiti a cantine.

La palazzina, di quattro piani e con dodici appartamenti, è stata evacuata in via precauzionale per permettere ai vigili del fuoco le necessarie verifiche: al momento non risulterebbero danni

strutturali all'edificio ma solo lievi danni da fumo e la maggior parte dei condomini sono potuti rientrare ieri sera in casa.



Peso:6%

Gualtieri Grande successo per l'iniziativa che coinvolge i giovani dagli 11 ai 13 anni dei Comuni dell'Unione Oltre 50 ragazzi al campo della Protezione civile

di Carlo Rodolfi

Gualtieri Ha preso avvio ieri il campo della Protezione civile rivolto ai giovani tra gli 11 e i 13 anni. Per la prima volta l'iniziativa coinvolge tutti i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana e segna un record storico con oltre 50 iscritti.

Un risultato che raddoppia i numeri del 2025 e rappresenta una grande soddisfazione per gli organizzatori e per le amministrazioni. L'iniziativa si distingue per la forte componente pratica ed educativa, pensata per fornire ai ragazzi strumenti

concreti per affrontare situazioni di emergenza e promuovere una cultura della sicurezza e della solidarietà.

Per tutta la settimana le attività si svolgeranno in modo intenso e continuativo: esercitazioni pratiche di protezione civile, prove di spegnimento incendi, lezioni di sicurezza, ricerca di persone con l'ausilio dei cani e interventi informativi sulla gestione delle emergenze.

Non mancheranno i momenti ludici, con attività di gruppo e una caccia al tesoro, ideata per integrare l'apprendimento con divertimento e socialità. I partecipanti dormiranno in tende messe a disposizione dalla Protezione civile Bentivoglio di Gualtieri, che coordinerà il campo insieme

ai referenti di ogni Comune.

«Ringrazio in primis tutti i volontari che hanno operato per allestire il campo e i Comuni dell'Unione che hanno creduto in questo progetto comune. Vedere oltre 50 ragazzi insieme è il segnale che stiamo costruendo una rete di cittadini consapevoli», afferma il presidente Roberto Soliani.

Il programma prevede prove di gestione delle emergenze, simulazioni di evacuazione, lezioni sui comportamenti corretti in caso di calamità naturali e momenti di confronto su temi come la gestione del rischio, la collaborazione tra giovani e volontari, la responsabilità civica.

«Siamo certi – sottolineano gli organizzatori – che la formazione offerta a questi ragaz-

zi sarà utile per il presente e per il futuro di tutta la Bassa Reggiana».

L'appuntamento proseguirà fino a sabato, con una fase conclusiva di valutazione e la chiusura ufficiale alla presenza di famiglie, sindaci e amministratori dei Comuni dell'Unione.



Il campo
è coordinato
dalla
Protezione
civile
Bentivoglio



I partecipanti al campo della Protezione civile insieme ai volontari e coordinatori



Peso: 22%

Ferrara

"Il Malloppo" all'Apollo
con tutti gli attori
in anteprima nazionale

► a pag. 31

Il Malloppo, i protagonisti in città

Lunedì anteprima nazionale all'Apollo con cast e regista

Ferrara Il detective (in) capace, lo stagista sottone e il burbero dal cuore d'oro tornano nei luoghi delle indagini per una serata speciale.

Il 1° settembre, alle 20.30 al Cinepark Apollo Multisala di Ferrara, va in scena l'anteprima nazionale de "Il Malloppo", il film che a inizio febbraio è stato girato in parte anche a Ferrara e Tresigallo. La proiezione sarà accompagnata dalla presenza in sala dei protagonisti Diego Abatantuono, Michele Foresta, Max Angioni e dal regista Volfango De Biasi, che incontreranno il pubblico.

In attesa dell'uscita ufficiale nelle sale, fissata per il 3 settembre, produzione, distribuzione e cast hanno voluto omaggiare i territori che han-

no ospitato il set, e le tante persone che hanno reso possibile la realizzazione del film.

La commedia, che l'Emilia-Romagna Film Commission ha sostenuto, è stata infatti girata tra Ferrara, Tresignana e Galliera, e le riprese sono state accolte con affetto sincero dalla cittadinanza. «Ringraziamo Tramp Limited, Vision Distribution, Sky e i territori coinvolti per questa nuova, importante collaborazione e vi aspettiamo a Ferrara», fanno sapere dalla Film Commission.

La storia segue le vicende di Michele Ragusa (Michele Foresta), un investigatore privato senza un soldo e tutt'altro che brillante, più abituato a occuparsi di "corni e gattini" che di vere indagini criminali. Tra

una ricerca e l'altra, approfitta spesso dell'ospitalità dell'amico Diego Viani (Diego Abatantuono), ex rapinatore che gestisce un'osteria. Quando un misterioso bottino di lingotti d'oro sparito negli anni Ottanta riporta a galla il passato criminale di Diego, Michele decide di aiutarlo. Insieme al suo improbabile e non retribuito tirocinante Alex (Max Angioni), si ritrova coinvolto in un'indagine rocambolesca fatta di equivoci, vecchi complici, segreti sepolti e continui colpi di scena. Tra inseguimenti, imprevisti e situazioni al limite dell'assurdo, i due protagonisti dovranno districarsi in un mistero che sembrava dimenticato da oltre trent'anni, scoprendo che anche i detective più ina-

deguali possono trasformarsi, loro malgrado, in improbabili eroi.

I biglietti saranno disponibili sul sito dell'Apollo.



Volfango De Biasi
Regista
del film
"Il Malloppo"

Da sinistra
Michele
Foresta,
Max Angioni
e Diego
Abatantuono
durante
un ciak
in corso Martiri
della Libertà
lo scorso
febbraio

(Foto archivio
Filippo Rubin)



Peso: 1-1%, 31-25%

EMILIA-ROMAGNA Chi entra

Tariffa puntuale proteste per gli aumenti

Zambonelli a pagina 21

Rebus tariffa puntuale dei rifiuti Entrano altri 30 comuni (anche maxi)

Addio alla Tari, arrivano i conferimenti contati per l'indifferenziata. E, spesso, nuovi aumenti in bolletta

BOLOGNA

«Il percorso della raccolta differenziata non è reversibile». E, ancora: il progetto della gestione dei rifiuti è fondato sul concetto che «non esiste un diritto illimitato a consumare e produrre rifiuti». Detto in parole semplici: i cittadini si mettano il cuore in pace, indietro non si torna. Parola di Atersir, l'Agenzia regionale per i servizi idrici e i rifiuti, che definisce il costo del servizio.

Uno dei processi più faticosi di questa scalata alla sostenibilità ambientale è il passaggio dal sistema Tari, che è una tariffa stabilita dai Comuni sulla base di indici come i metri quadri dell'abitazione e il numero dei componenti della famiglia, alla famigerata Tcp. La Tariffa corrispettiva puntuale si basa (per dirla a grandi linee) sul concetto: paghi per quanti rifiuti produci. La Tcp, infatti, assegna a ogni utenza un numero massimo di conferimento di indifferenziata. Per fare un esempio, a Sasso Marconi in provincia di Bologna, sono state de-

finite 6 fasce. Si parte da 26 conferimenti l'anno per i nuclei composti da una sola persona — in pratica uno svuotamento ogni due settimane — fino a 52 conferimenti per le famiglie con sei o più componenti, pari a un'esposizione settimanale. Una famiglia di quattro persone avrà a disposizione 47 conferimenti. L'obiettivo è, ovviamente, incentivare e aumentare la raccolta differenziata di organico, carta, plastica e vetro.

Al momento, sono 161 i Comuni dove la Tcp è già partita e tra questi ci sono anche grandi città come Ravenna, Forlì, Parma e Piacenza. E Modena, dove ha portato con sé un aumento medio del 5% dei costi di gestione dei rifiuti a carico delle famiglie. A gennaio 2027 se ne aggiungeranno altri 30 e in questa lista ci sono anche nomi eccellenti e popolosi come il maxi Comune di Valsamoggia e Casalecchio di Reno, nel Bolognese, i cui abitanti (sommati) sono quasi 68mila. Poi c'è il comprensorio ceramico modenese che si completa: dopo l'ingresso di Sassuolo all'inizio di quest'anno, arrivano anche Fiorano, Formigine e Ma-

ranello. Poi anche 10 Comuni della provincia di Piacenza. «La Tcp — spiega il direttore di Atersir, Vito Belladonna — produce più raccolta differenziata di qualità e quindi meno indifferenziata».

Quindi è un bene, ma è innegabilmente anche una fatica per le famiglie. Trovare il numero giusto di conferimenti comprese nel 'prezzo' è un «work in progress: dopo i primi periodi si trova una quadra», assicura Belladonna. Ma il prezzo da pagare è alto, spesso più di quel 3,4% già conteggiato da Atersir come aumento del costo del servizio rifiuti in Emilia-Romagna.

Erica Zambonelli



Peso: 1-2%, 21-63%



PROVINCIA DI BOLOGNA

Argelato
Castel Maggiore
Casalecchio di Reno
Castiglione dei Pepoli
Galliera
Ozzano dell'Emilia
Pieve di Cento
San Giorgio di Piano
Valsamoggia

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Montiano
San Mauro Pascoli
Verghereto

PROVINCIA DI MODENA

Fiorano Modenese
Formigine
Maranello

PROVINCIA DI RAVENNA

Brisighella
Faenza

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Montecchio Emilia
Sant'Ilario d'Enza

PROVINCIA DI PIACENZA

Alseno
Besenzone
Castell'Arquato
Castelvetro Piacentino
Gossolengo
Monticelli d'Ongina
Pianello Val Tidone
Ponte dell'Olio
Travo
Villanova sull'Arda



Peso:1-2%,21-63%

Centro sportivo intitolato a Zanardi «Alex è stato un esempio di tenacia»

La cerimonia il 12 settembre con i parenti del mito sportivo, Alberto Tomba e Bebe Vio. L'omaggio del sindaco

CASTEL MAGGIORE

«Quando in una gara ti accorgi di avere dato tutto, ma proprio tutto, tieni duro ancora cinque secondi; perché è lì che gli altri non ce la fanno più». Sono parole di Alex Zanardi, della sua regola dei cinque secondi, a cui l'amministrazione comunale intollererà il centro sportivo di via Lirone. Intitolazione annunciata dal Comune e in programma il prossimo 12 settembre.

«La giunta comunale di Castel Maggiore – dice il sindaco Luca Vignoli – ha deciso di intitolare ad Alessandro Zanardi il centro sportivo, già Guido Guidi. La sua vicenda esistenziale e i successi sportivi di Alessandro, nato a Bologna nel 1966, vissuto sin da bambino a Castel Maggiore, costituiscono un indiscutibile esempio di forza morale e resilienza da illustrare alla cittadinanza e in particolare alle giovani generazioni». E il sindaco continua: «Alex Zanardi 'da Castel Maggiore' con la sua meravigliosa e incredibile tenacia, di fronte alle avversità che lo hanno tra-

volto, ci ha mostrato che bisogna tenere sempre gli occhi fissi verso i propri sogni».

La cerimonia di intitolazione del centro sportivo si terrà il 12 settembre alle 11,30, il Comune invita i cittadini a partecipare, e nella stessa giornata, a partire dalle 9,30, si terrà l'Open Day dello sport: un'occasione per conoscere le attività delle associazioni e società sportive del territorio e ricevere informazioni sui corsi.

All'evento, l'amministrazione comunale ha invitato le federazioni sportive e quelle sportive paralimpiche, personalità civili e militari, Alberto Tomba, Bebe Vio, atleta paralimpica, dirigente sportiva ed ex schermitrice italiana, campionessa paralimpica, mondiale ed europea di fioretto individuale paralimpico. Va ricordato che già nel 2013 il Comune di Castel Maggiore rese omaggio ad Alex conferendogli il riconoscimento de l'Ape d'Oro per mano del sindaco di allora Marco Monesi. L'Ape d'Oro è la massima benemeranza civica che gli fu data per i suoi straordinari meriti sportivi e umani. Questo premio riconosce non solo le sue grandi vit-

torie nello sport, ma anche la sua straordinaria forza di volontà nel superare le difficoltà.

«Oltre ai risultati agonistici – aggiunge Vignoli –, Zanardi è diventato negli anni un punto di riferimento umano e culturale. La sua storia è spesso raccontata come esempio di determinazione, capacità di affrontare le difficoltà e trasformarle in nuove opportunità».

La 'regola dei cinque secondi' era diventata lo slogan della nuova vita di Alex e su questa regola era solito dire: «Quante volte m'è successo di voler mollare, sfinito, pensando di essere molto più stanco degli avversari contro i quali sto correndo. Poi ti dici, 'ancora cinque secondi!' Chiudi gli occhi per lo sforzo, quasi ti fai del male per continuare a spingere e poi cavolo... Non sempre eh, ma è successo che riaprendoli li ho visti indietro, avevano mollato loro!».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 84%

Gli incidenti e l'addio

AVEVA 59 ANNI



Una vita di successi

Ha vinto 4 ori Paralimpici

Dopo la Formula Uno, il gravissimo incidente nel Cart sul circuito del Lausitzring dove perse le gambe: Zanardi divenne un simbolo paralimpico. Nel 2020 Zanardi rimase coinvolto in un altro gravissimo incidente durante una staffetta benefica in handbike in Toscana. Dopo anni di cure e riabilitazione, è morto il 1° maggio 2026 per le conseguenze di quell'incidente.

LA 'REGOLA DEI 5 SECONDI'

**Il racconto di Vignoli:
'«Mi diceva sempre
'quando in una gara
ho dato tutto, tengo
duro perché è lì
che gli altri mollano'»**



La leggenda dello sci Alberto Tomba



L'alteta paralimpica Bebe Vio



Alex Zanardi, nato il 23 ottobre 1966, è morto il primo maggio 2026 a 59 anni. Sopra, durante la consegna dell'Ape d'oro nel 2013 dall'allora sindaco di Castel Maggiore, Monesi



Peso:84%

Incendio in una palazzina, nove intossicati

Il rogo partito dalle cantine per cause accidentali, soccorsi anche due bambini. Famiglie tornate negli appartamenti, un inquilino sfollato

CASTEL MAGGIORE

Un appartamento inagibile e nove persone di cui due minori intossicati dal fumo. È questo il bilancio dell'incendio – pare scoppiato per cause accidentali – scoppiato lunedì notte intorno alle 23 in una cantina di una palazzina di tre piani, con dodici appartamenti, in via Roma. Il fumo scaturito dalla cantina ha invaso ben presto le scale condominiali e dunque anche gli appartamenti della palazzina, è stato dato l'allarme e sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco con più squadre, i sanitari del 118, i carabinieri della locale stazione dell'Arma, i colleghi del Nucleo radiomobile e anche il sindaco Luca Vignoli. Il primo cittadino infatti ha voluto accertarsi di persona quanto stava accadendo.

Il fumo denso, risalito in pochi minuti lungo le scale della palaz-

zina dal piano interrato, ha spinto i pompieri a far evacuare a scopo precauzionale tutti i residenti presenti negli appartamenti. Per nove di loro, compresi i due minori, si è reso necessario l'intervento dei sanitari del 118, che li hanno presi in cura per scongiurare il rischio di intossicazione da fumo e svolgere gli accertamenti del caso. I nove intossicati, in maniera lieve, sono stati portati al policlinico Sant'Orsola e all'ospedale di Bentivoglio, per accertamenti. Poi successivamente sono stati dimessi e alloggiati presso amici e conoscenti, mentre per una signora è stata predisposta una camera d'albergo. Poi ieri mattina 8 condomini sono potuti rientrare in casa loro tranne l'inquilino dell'appartamento al primo piano, quello che si trova sopra la cantina incendiata, dichiarato appunto inagibile dai vigili del fuoco. Ora sono state aperte delle indagini per capire la causa dello scoppio dell'incendio che pare di natura acciden-

tale.

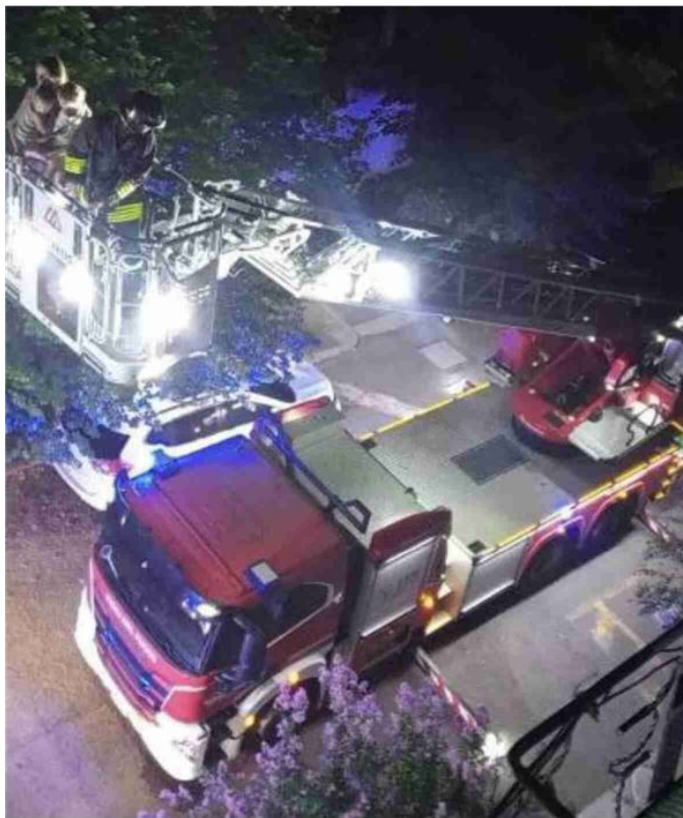
«Le cause dell'incendio che si è sviluppato in via Roma – dice Vignoli – sono attualmente oggetto di indagine da parte delle forze dell'ordine, con le quali stiamo collaborando già da ieri sera. Nella notte siamo intervenuti per aiutare a ricollocare alcuni nuclei evacuati. Ringrazio i vigili del fuoco e le forze dell'ordine per l'intervento tempestivo e la collaborazione dimostrata». La centrale operativa di Bologna aveva inviato sul posto otto squadre dei vigili del fuoco, che sono state impegnate nelle operazioni di spegnimento e bonifica con l'ausilio di un'autoscala, un'autobotte e un carro bombole. Ora ai militari dell'Arma, in collaborazione con i funzionari dei pompieri, è affidato il compito di effettuare i rilievi di rito e chiarire l'origine dell'incendio.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARRIVA ANCHE IL SINDACO

Sul luogo carabinieri e vigili del fuoco Vignoli si accerta della situazione e aiuta le persone a trovare un alloggio



L'intervento dei vigili del fuoco durante l'incendio nella notte nella palazzina a Castel Maggiore



Peso: 43%

Centese, doppio appuntamento Oggi test con la Pieve Nonantola

La Centese prosegue a pieno ritmo la preparazione verso la stagione 2026/2027 e si prepara a due test probanti, utili a mister Nicola Galletti per misurare la crescita della squadra.

Il primo appuntamento è oggi alle 19.30, al Parco del Reno, contro la Pieve Nonantola, formazione di pari categoria del girone B. Una sfida resa ancora più sentita dalla presenza, tra le fila avversarie, di alcuni ex biancazzurri, tra cui il bomber Pirreca e Matteo Rimondi.

Ancora più prestigioso l'impegno di sabato 29 agosto, ore 10.30, quando la squadra farà il suo esordio stagionale al G&G Stadium, dove arriverà il Sasso Marconi, squadra che da anni milita in Serie D. Un banco di prova di due livelli superiori, importante per continuare il percorso di crescita della squadra

e offrire nuove indicazioni allo staff tecnico.

Il gruppo è al completo e lavora con grande intensità, forte delle indicazioni positive raccolte nelle uscite precampionato: la vittoria contro il Casumaro e il buon pareggio sul campo dello Zola Predosa, formazione di Eccellenza.

Le due amichevoli saranno un'occasione per il pubblico centese di vedere da vicino la squadra, conoscere i nuovi protagonisti della stagione e iniziare a respirare il clima dell'avvicinamento alle gare ufficiali.

Il calendario, del resto, non concede tregua: domenica 6 settembre prenderà il via la Coppa, con la trasferta sul campo del Bentivoglio, avversario ambizioso e di valore.

Una settimana dopo, domenica 13 settembre, scatterà il campio-

nato di Promozione, con la Centese subito impegnata in casa della X Martiri, società dalle ambizioni dichiarate e che ha acceso ulteriormente l'entusiasmo dell'ambiente con l'arrivo del direttore Mirco Antenucci, ex calciatore professionista e beniamino della Spal.

Il livello degli avversari si alza, e con esso l'attesa attorno alla squadra. Per la Centese è il momento di lavorare e affinare ogni dettaglio; per la città, di tornare a stringersi attorno ai colori biancazzurri.

Oggi al Parco del Reno, sabato al G&G Stadium: la nuova Centese vi aspetta.



Ancora più prestigioso l'impegno di sabato 29 agosto, ore 10.30, per Bonacorsi e compagni, quando la squadra farà il suo esordio stagionale in casa col Sasso Marconi



Peso: 26%